

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 355/AV2 DEL 11/03/2014**

Oggetto: L. R. n. 22/1998 - DGRM n.2440/1999. Rimborso delle spese sostenute per l'assistenza ostetrica al parto a domicilio. Importo complessivo di € 4.800,00.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTI gli art. 4 e 17 del D.Lvo n. 165/2001, relativi ai provvedimenti amministrativi e agli atti che competono ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni nonché i loro compiti e poteri;

VISTA la Determina del Direttore di Area Vasta n. 2 n. 169/AV2 del 09/11/2011, relativa alla conferma delle deleghe delle funzioni ai dirigenti, sulla base dei suddetti artt.4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili dell'U.O. Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione,

- D E T E R M I N A -

1. Di rimborsare, agli assistiti residenti nel Distretto di Jesi, e indicati nel prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, le spese sostenute per l'assistenza al parto extraospedaliero, così come previsti dalla Legge Regionale n.22/98 e dalla DGRM n.2440 del 4.10.1999;
2. Di dare atto che la spesa di €. 4.800,00 è da imputare al Conto 0508010303 – Altri rimborsi e contributi agli assistiti – del Bilancio d'esercizio anno 2013 ASUR/AV2, ove è stata regolarmente iscritta, con copertura economica garantita da corrispondenti trasferimenti regionali;
3. Di trasmettere il presente atto:
 - ✓ al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
 - ✓ al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di Jesi;
4. Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

**U.O.C. DIREZIONE AMM.VA TERRITORIALE
dott.ssa Chantal Mariani**

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO

Le sottoscritte, attestano che la spesa pari a € 4.800,00= derivante dall'adozione del presente atto trova la copertura economica all'interno del Bilancio dell'Esercizio anno 2013, sezionale Area Vasta 2, al conto n. 05.08.01.03.03 - Altri rimborsi e contributi agli assistiti – e che la Regione Marche provvederà al trasferimento della stessa somma ai sensi dell'art.13 comma 1 della L.R. n.22/98.

Servizio Controllo di Gestione

Il Dirigente Amministrativo
dott.ssa M. Letizia Paris

U.O. Bilancio

Il Responsabile Amministrativo
Sig.ra Loriana Barbetta

La presente determina consta di n. **4** pagine, di cui n.1 pagine di allegati in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**Direzione Amministrativa Territoriale
Assistenza Sanitaria, Integrata e Protesica**

Norme e disposizioni di riferimento

- L.R. n.22 del 27.7.1998 artt.4 comma 2 e 6.
- Delibera della Giunta Regione Marche n.2440 del 4.10.1999
- L.R. n.2 del 5.2.2008

Con la Legge Regionale n. 22 del 27 luglio 1998, ad oggetto “*Diritti della Partoriente, del nuovo nato e del bambino ospedalizzato*” la Regione Marche ha disciplinato il percorso nascita in ambito extraospedaliero. La legge intende favorire il benessere psicofisico della donna e del nascituro durante la gravidanza, il parto e il puerperio, promuove l’informazione e la conoscenza sulle modalità di assistenza al parto, assicura la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie della sicurezza.

L’art. 4 della succitata legge stabilisce che l’Azienda Sanitaria possa istituire il servizio di assistenza al parto extraospedaliero avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell’istituzione del servizio stesso, le Aziende Sanitarie possano rimborsare alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio il costo delle spese sostenute per l’assistenza ostetrica al parto stesso, fino ad un massimo di € 1.200,00.

Successivamente con DGRM n. 2440 del 04/10/1999, sono stati stabiliti criteri e le modalità per accedere al contributo finanziario spettante alla donna che sceglie di partorire al proprio domicilio.

Le donne in gravidanza che intendono partorire in regime extraospedaliero entro la 34° settimana devono presentare:

- Dichiarazione di presa in carico da parte dell’ostetrica che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto e al puerperio;
- Dichiarazione del consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla donna e dal partner;
- Scheda di valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extraospedaliero;

PRESO ATTO che nell’ambito di questa AV2 Jesi:

- non è stata istituita la Casa della Maternità;
- non è stata attivata nessuna convenzione con personale ostetrico per assistere le partorienti che scelgono di partorire a domicilio;
- non viene rilasciata nessuna autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell’Ospedale di Jesi che all’uopo interpellato ha ritenuto di non doversi esprimere circa il parto extraospedaliero;

DATO ATTO che a parto avvenuto al fine di ottenere il rimborso è necessario presentare la seguente documentazione:

- ✓ autocertificazione dell’avvenuto parto a domicilio;
- ✓ copia della cartella ostetrica di assistenza al parto;
- ✓ dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale;
- ✓ fattura o ricevuta fiscale emessa dall’ostetrica relativa al compenso spettante per l’assistenza prestata alla partoriente.

PRESO ATTO che sono pervenute a questo ufficio n.4 domande di rimborso delle spese sostenute per l'assistenza al parto a domicilio, che è stata esaminata la documentazione prodotta e né è stata constatata la regolarità in conformità alla normativa regionale;

SI RITIENE di procedere alla liquidazione, agli aventi diritto individuati in apposito e separato elenco, della somma complessiva di € 4.800,00 quale rimborso delle spese sostenute per l'assistenza al parto avvenuto in ambito extraospedaliero.

La spesa di € 4.800,00 va imputata al conto 0508010303 – Altri rimborsi e contributi agli assistiti – del Bilancio ASUR/AV2 precisando tuttavia che ai sensi dell'art.13 della legge regionale in parola, la Regione Marche trasferisce alla Aziende Sanitarie su loro richiesta la spesa derivante dal presente atto.

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE

1. Di rimborsare, agli assistiti residenti nel Distretto di Jesi, e indicati nel prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, le spese sostenute per l'assistenza al parto extraospedaliero, così come previsti dalla Legge Regionale n.22/98 e dalla DGRM n.2440 del 4.10.1999;
2. Di dare atto che la spesa di €. 4.800,00 è da imputare al Conto 0508010303 – Altri rimborsi e contributi agli assistiti – del Bilancio d'esercizio anno 2013 ASUR/AV2, ove è stata regolarmente iscritta, con copertura economica garantita da corrispondenti trasferimenti regionali;
3. Di trasmettere il presente atto:
 - ✓ al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
 - ✓ al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di Jesi;
4. Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Sig.ra Anna Maria Falappa

Il Direttore del Distretto
Dott. Giordano Grilli

- ALLEGATI -

n.1 pagine di allegati cartacei presenti e disponibili agli atti dell' Ufficio Assistenza sanitaria, integrata a protesica, nel rispetto della normativa sulla privacy (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR).